

ODG

N. 450

Campagna informativa sull'endometriosi - atto di indirizzo collegato alla PDCR n.126 'Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030. Approvazione'

Presentato da:

RIVA VERCELLOTTI CARLO (primo firmatario) 15/12/2025, SACCHETTO CLAUDIO 15/12/2025, ANTONETTO PAOLA 15/12/2025, RAVELLO ROBERTO SERGIO 16/12/2025, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 16/12/2025, BARBERO FEDERICA 16/12/2025, EBARNABO SERGIO 16/12/2025, CASTELLO MARIO SALVATORE 16/12/2025, CAMERONI DANIELA 16/12/2025, GRAGLIA FRANCESCO 22/12/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 15/12/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 450

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *campagna informativa sull'endometriosi – atto di indirizzo collegato alla PDCR n.126 "Artt. 11 e 12 della legge regionale n. 18/2007. Adozione del Piano socio-sanitario regionale 2025-2030. Approvazione".*

Premesso che

- l'endometriosi è una malattia cronica caratterizzata dalla presenza di tessuto endometriale al di fuori della cavità uterina; i sintomi più frequenti sono dolore pelvico, dismenorrea, talora associati a disturbi intestinali, infertilità e impatto significativo sulla qualità della vita fisica e psicologica;
- le più recenti stime epidemiologiche disponibili suggeriscono che in Italia oltre un milione e mezzo di donne in età riproduttiva convivano con l'endometriosi, con una prevalenza stimata nella popolazione femminile tra i 15-50 anni; il fenomeno è caratterizzato da un rilevante ritardo diagnostico che, in ambito europeo e italiano, viene stimato mediamente in circa 7-11 anni
- in Piemonte l'endometriosi rappresenta un problema rilevante: le stime regionali indicano un impatto significativo sulla popolazione femminile in

età riproduttiva, con ripercussioni sui percorsi di cura, sulla vita sociale, affettiva e lavorativa delle donne;

- tra il 2011 e il 2020 oltre 134.000 donne italiane tra i 15 e i 50 anni hanno avuto almeno un ricovero correlato all'endometriosi, a testimonianza del peso della malattia sul sistema sanitario e dei costi diretti e indiretti associati;
- la Regione Piemonte ha già avviato azioni per la costituzione e il potenziamento della rete regionale per l'endometriosi e per la presa in carico multidisciplinare delle pazienti;

Ritenuto fondamentale

- rafforzare le attività di informazione precoce e di educazione alla salute, in particolare rivolte alle adolescenti e ai giovani, per ridurre il ritardo diagnostico e favorire il tempestivo accesso ai servizi sanitari;

Considerato che

- la diagnosi precoce dell'endometriosi può contribuire a ridurre l'impatto clinico, sociale ed economico della malattia;
- studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado costituiscono un target strategico per iniziative informative digitali, accessibili e coerenti con le loro abitudini comunicative;
- l'utilizzo e la diffusione di strumenti informativi digitali, come QR code, consente un aggiornamento costante dei contenuti, senza interferire con l'attività didattica e nel rispetto dell'autonomia scolastica;
- l'iniziativa proposta non è invasiva per la didattica a basso costo e facilmente integrabile con le attività di educazione alla salute, già previste dal sistema scolastico e dalle iniziative regionali;

Ricordato che

- la l.r. 10/2017 recante "Disposizioni per la prevenzione delle complicanze, la diagnosi, il trattamento e il riconoscimento della

rilevanza sociale dell'endometriosi" prevede la valorizzazione del rilevante apporto delle associazioni, del volontariato e del Terzo Settore che si occupano dell'endometriosi sul territorio regionale e li coinvolge in ogni campagna di sensibilizzazione e informazione inerente i percorsi terapeutici e la prevenzione;

**il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale**

- a realizzare un sito internet istituzionale regionale dedicato all'endometriosi, contenente informazioni scientificamente validate su cosa sia l'endometriosi, come prevenirla, quali siano i sintomi, i percorsi diagnostici e terapeutici, i servizi sanitari regionali e locali, i centri di riferimento, le associazioni di pazienti, la rete di cura regionale e il ruolo del volontariato sociale attivo sul territorio, nonché sui materiali informativi di orientamento destinati a giovani, famiglie, personale scolastico e cittadinanza; il sito dovrà essere progettato con criteri di accessibilità e con linguaggio adeguato anche alle fasce più giovani della popolazione;
- a promuovere, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, unitamente alle associazioni di volontariato, l'adozione di strumenti informativi digitali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del Piemonte, attraverso la realizzazione di un QR code da posizionare sui banchi degli studenti attraverso adesivi che rimandino al sito istituzionale sopra descritto, contenente informazioni aggiornate, validate e accessibili su prevenzione, percorsi diagnostici, cura, ruolo del volontariato sociale e sui servizi sanitari disponibili sul territorio regionale.